**RELAZIONE VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

**CDL IN INFERMIERISTICA - A.A. 2019-2020**

**(SCHEDA SUA 2020 – QUADRO B6: OPINIONE STUDENTI)**

**B6 OPINIONE STUDENTI**

Per l'a.a. 2019/2020 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2019 al mese di settembre 2020 e i risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell’a.a. 2019/2020 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell’a.a. 2018/2019 o negli anni precedenti, con lo stesso docente, (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 7343 (1077).

Il Corso di Laurea è organizzato su 5 poli didattici: Pisa, Massa, Livorno, Pontedera e Lucca.

**LEGENDA**

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza **(L1)** il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

Per la valutazione del carico di studio **(B02)** il valore 1 indica un carico eccessivo, il valore 2 un carico elevato, il valore 3 un carico adeguato e il 4 un carico ridotto.

**VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO**

La **valutazione del Corso di studio nel suo complesso** risulta molto positiva ed è pari ad una media di 3.3 (3.2), con un range che va da un valore medio di 3.1 (3.1) per il quesito relativo all’adeguatezza delle conoscenze preliminari (B01) a un valore massimo di 3.5 (3.4) per i quesiti relativi al rispetto dell’orario di svolgimento delle lezioni (B05) e alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10).

Il valore di 2.8 (2.8) per il quesito relativo al carico di studio (B02) corrisponde in verità ad un carico quasi adeguato.

Si evidenziano a tale riguardo gli interventi già posti in essere dal CdS su alcune materie di base molto ostiche, che hanno dato frutti positivi: i docenti coinvolti hanno individuato nuove modalità didattiche di sostegno agli studenti e di supporto nella preparazione degli esami.

Fermo restando il giudizio complessivamente positivo del CdS si individua un’area di miglioramento sulla quale intervenire relativa alla *carenza di conoscenze preliminare in possesso degli studenti* (BO1) che riceve comunque una valutazione media di 3,1. Il CdS si impegna ad individuare con i docenti delle materie interessate strumenti di sostegno per gli studenti che risultano avere tali carenze o difficoltà, anche ad integrazione degli interventi adottati per la soddisfazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Si evidenzia come punto di forza, da adottare anche come buona pratica, l’impegno costante dei docenti per garantire uno svolgimento ottimale della didattica in una relazione continua con gli studenti.

Tra i suggerimenti principali proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano la richiesta di *fornire in anticipo il materiale didattico*, *inserire prove d’esame intermedie*, *fornire più conoscenze di base*, *alleggerire il carico didattico complessivo*, *eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti*.

Gli aspetti sopramenzionati sono stati in parte implementati l’anno scorso, ma vista la riproposizione da parte degli studenti saranno oggetto di un ulteriore monitoraggio da parte della commissione paritetica e del consiglio del corso di studio.

VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

La **valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti** è molto positiva, in quanto di gran lunga superiore a 3 come valore medio, principalmente nella fascia 3-3.5 e in alcuni casi anche superiore a 3.5. Solo 5 insegnamenti su 309 hanno ricevuto una valutazione complessiva inferiore a 2.5.

Visto il numero esiguo delle valutazioni critiche e vista la particolarità del periodo che non ha reso possibile un intervento tempestivo, il Consiglio di corso rimette alla commissione paritetica l’approfondimento degli aspetti di criticità incontrando i docenti interessati per cercare di comprendere le ragioni e colmare le lacune emerse per evitare il ripetersi delle stesse nell’a.a. in corso.

Tuttavia, considerata l’organizzazione del Corso di studio su cinque poli, e la conseguente moltiplicazione degli insegnamenti, il dato complessivo che emerge dalla valutazione degli studenti è rappresentativo di un giudizio altamente positivo.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è molto limitato, in quanto va dal mese di maggio a quello di settembre 2020 e non è del tutto sovrapponibile al periodo di svolgimento delle attività didattiche.

I risultati della valutazione sono relativi a due gruppi di rispondenti: il primo (UM), composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nell’a.a. corrente, il secondo (UP), relativo agli studenti che ne hanno utilizzato almeno una.

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al primo gruppo (UM), mentre i valori del secondo gruppo (UP) sono indicati in parentesi.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 248 (222).

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio è particolarmente positivo, tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza conseguente alla situazione di pandemia ed emergenza mondiale dovuta a SARS-COV-2, e si attesta su una media pari a 3.2 (3.1).

Gli aspetti che ricevono una valutazione migliore sono:

(S10) utilità ed efficacia dell’attività di tutorato svolte dai docenti tutor (3.4),

(SF2 ) accessibilità e supporto dei servizi di assistenza tecnico informatica (3.3)

Tutti gli altri aspetti ricevono comunque una valutazione pari o superiore a 3.

Il CdS evidenzia come ulteriore punto di forza la funzione svolta dai docenti tutor a supporto del percorso di formazione degli studenti.

Si individua inoltre come area di miglioramento il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti (S8 valutazione media 3.1) tenuto conto dell’elevato numero degli iscritti dislocati su cinque città diverse. Il CdS propone di implementare le attività di orientamento e ricevimento anche in forma telematica, prevedendo giornate ed orari specifici di orientamento in modalità on-line per gli studenti sulle questioni più importanti.

**VALUTAZIONE TIROCINIO**

Per l’a.a. 2019/2020 non sono pervenuti i report di valutazione sull’organizzazione dei tirocini.

L’emergenza Covid-2019 ha avuto una forte incidenza sullo svolgimento dei tirocini, che a partire dal mese di marzo 2020 e fino al mese di giugno/luglio 2020 sono stati sospesi nella modalità in presenza e effettuati in modalità alternative individuate dai singoli Corsi di studio tenendo presenti gli obiettivi formativi previsti dai Regolamenti Didattici e dal profilo professionale di riferimento.

Risulta pertanto difficile effettuare una valutazione di tali attività sulla base dei suddetti dati, considerato il numero limitato di valutazioni pervenute e l’oggetto dei quesiti che sono difficilmente riferibili alle modalità di tirocinio adottate nel periodo di emergenza Covid.

Si evidenzia comunque che il CDS si è dotato di uno strumento specifico di valutazione per questo ambito a partire dall’anno 2018: il Clinical Learning Quality Evaluation Index (CLEQI).

Al termine del periodo di tirocinio in reparto, tutti gli studenti sono invitati a compilare un questionario di valutazione dell’esperienza di tirocinio appena conclusa. Il questionario è inviato al singolo studente per e-mail, garantendo il rispetto della privacy e dell’anonimato.

Lo strumento prevede un punteggio che va da 0 a 66, dove 66 è il massimo raggiungibile, il punteggio >44 è indicativo di sedi in cui sono messe in atto buone pratiche d’insegnamento, il punteggio <22 indicativo di sedi in cui è necessario rivalutare l’efficacia della formazione dello studente.

I risultati CLEQI 2020 suddivisi per area evidenziano i seguenti punteggi medi: 49/66 per l’area chirurgica; 52/66 per l’area medica; 55/66 per l’area ambulatoriale; 49/66 per l’area specialistica; 49/66 per l’area delle sale operatorie; 52/66 per l’area delle terapie intensive; 50/66 per l’area del pronto soccorso; 58/66 per l’area dell’alta intensità.

Tutte le aree raggiungono pertanto punteggi estremamente positivi indicando che nelle sedi di apprendimento dei diversi settori di tirocinio vengono messe in atto buone pratiche d’insegnamento.

Il tirocinio e la sua valutazione rappresentano il punto di forza più qualificante del CdS considerando anche la rilevanza di tali attività in un corso di studio professionalizzante e le esigenze in continua evoluzione imposte dalla realtà attuale.

Il CdS si impegna inoltre ad estendere lo specifico sistema di valutazione del tirocinio CLEQI, sperimentato con successo per la sede di Pisa, a tutte le sedi didattiche del CdS, formando l’infrastruttura necessaria per l’analisi dei dati.